

L'uso dell'unità didattica digitale per lo sviluppo della competenza lessicale
Matteo La Grassa, *Università per Stranieri di Siena*

Abstract

La didattica dell'italiano online è ormai uscita dalla fase “pioneristica” in cui il modello teorico e operativo era pressoché mutuato, con poche differenze, dalla didattica in aula. In questa fase l'insegnamento online veniva considerato esclusivamente o come supporto rispetto all'insegnamento in presenza (nel caso dei numerosi corsi in formato *blended*) o, comunque, in una posizione ancillare rispetto ad esso. Sebbene interazioni tra pratiche didattiche adottate nei due diversi contesti siano comunque possibili e sebbene molte attività in formato elettronico possano essere sfruttate con successo anche in contesti in presenza, attualmente si assiste a un processo di “distinzione” tra l'insegnamento in presenza e quello a distanza che sembrano porsi su piani diversi e stabilire tra loro un rapporto, per così dire, non competitivo. Sono infatti diversi i pubblici, gli obiettivi e probabilmente anche le mete educative perseguibili, il peso attribuito allo sviluppo delle varie competenze linguistico-comunicative, le metodologie e le tecniche adottabili.

A partire da questi presupposti, il contributo presenterà le principali caratteristiche della UDD (Unità Didattica Digitale), un nuovo modello operativo elaborato specificamente per l'insegnamento delle lingue in *e-learning*. In particolare, ci si concentrerà su come tale modello possa essere utilizzato per sviluppare la competenza lessicale i cui tratti verranno sinteticamente definiti, principalmente facendo riferimento alle diverse fasi previste sul piano didattico. Il contributo passerà quindi a illustrare le potenzialità che il modello UDD offre per attivare e sostenere lo sviluppo della competenza lessicale, i tipi di attività che possono essere realizzati e le modalità di utilizzo del modello, mettendo in evidenza gli aspetti positivi e le criticità ancora da risolvere.

Riferimenti bibliografici

- Fallani, G., La Grassa, M. in stampa. *Irriducibilmente digitale: una proposta per la didattica dell'italiano L2*. In C. Bagna, V. Carbonara (a cura di). *Le lingue dei centri linguistici nelle sfide europee e internazionali: formazione e mercato del lavoro*. Pisa. ETS.
- Fratte, I., Jafrancesco, E. (a cura di) 2014. *Guida alla formazione del docente di lingue all'uso delle TIC. Le lingue straniere e l'italiano L2*. Roma. Aracne.
- La Grassa, M. in stampa. *L'Unità Didattica Digitale*. In A. Villarini (a cura di). *L'insegnamento delle lingue con i MOOC*. Pisa. Pacini.
- 2017. *Il ruolo delle tecnologie educative nella didattica della grammatica in italiano L2*. «Mosaic», 12, 1: 93-113.
- La Grassa, M., Troncarelli, D. (a cura di). *Orientarsi in rete. Didattica delle lingue e tecnologie*. Nation, I. S. P. 2001. *Learning Vocabulary in Another Language*. Cambridge. Cambridge University Press.
- Villarini, A. (a cura di) 2010. *L'apprendimento a distanza dell'italiano come lingua straniera. Modelli teorici e proposte didattiche*. Milano. Le Monnier-Mondadori Education.

Matteo La Grassa è Ricercatore in Didattica delle lingue moderne, presso l'Università per Stranieri di Siena. Dal 2012 al 2018 è stato Assegnista di ricerca presso il Centro FAST

XXVII Convegno nazionale ILSA, in collaborazione con il CLA dell'Università di Firenze
COMPETENZA LESSICALE E INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

Firenze, 25 maggio 2019

Scuola di Studi umanistici e della formazione – Università degli Studi di Firenze

Via Laura, 48 – Aula 4

Iscrizioni: <http://www.associazione-ilsa.it/>

(Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico) dell'Università per Stranieri di Siena, occupandosi prevalentemente di analisi di modelli per la formazione a distanza e di metodologie innovative per la didattica dell'Italiano L2. Ha tenuto numerosi corsi di formazione in Italia e all'estero su temi relativi alla didattica dell'Italiano come L2. È Direttore scientifico della rivista «Italiano a stranieri» (lagrassa@unistrasi.it).